



**RELAZIONE  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2017**

Comune di DIGNANO  
Provincia di UDINE

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno,

comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Il Conto economico

Lo stato patrimoniale

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa

Dato atto che, ai sensi dell'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, e come chiarito dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11 aprile 2018, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale è facoltativa fino al 2017 incluso e pertanto il rendiconto dell'esercizio 2017 del Comune di Dignano non comprenderà il conto economico e il conto del patrimonio.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

## SEZIONE 1 DATI DELL' ENTE

DATI AL 31/12/2017 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	2302
Nuclei familiari (n.)	1001

DATI AL 31/12/2017 TERRITORIO E AMBIENTE	
Superficie Comune (Kmq)	27
Piano urbanistico comunale approvato	SI
PUO insediamenti produttivi:	SI
- industriali	SI
- artigianali	SI
- commerciali	SI

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	3	3	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.8	1	1	PLA	2	1
TOTALE	5	5	TOTALE	8	6

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	11
fuori ruolo n.	0

La distribuzione del personale al 31/12/2017 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	2	2	C	2	1
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	5	5
C	0	0	C	7	6
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	11

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative al 31/12/2017 risultano essere le seguenti:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<b>Responsabile Servizio Finanziario</b>	Di Bernardo Luigina
<b>Responsabile Servizio Tecnico</b>	Mecchia Andrea (dipendente Comune di Coseano in convenzione)
<b>Responsabile Servizio Vigilanza</b>	Zucchiatti Leonardo (dipendente Comune San Daniele del Friuli in convenzione)
<b>Responsabile Servizio Tributi</b>	Michelizza Patrizia (dipendente Comunità Collinare del Friuli in convenzione)
<b>Responsabile Servizio Amministrativo</b>	Bertoia Alessandro (segretario comunale)

## **2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

### **IL CONTO DEL BILANCIO**

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

#### **1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.**

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:



ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	855.500,00	872.211,88	101,9534635
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	952.334,07	954.405,87	100,2175497
TITOLO 3	Entrate extratributarie	421.960,00	401.562,80	95,16608209
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.680.718,03	1.640.819,44	97,62609853
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.500,00	3.534,37	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	551.300,00	378.870,77	68,72315799
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.465.312,10</b>	<b>4.251.405,13</b>	<b>95,20958524</b>

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
<b>TITOLO 1</b>	Correnti	1.990.982,98	1894405,46	95,14925436
<b>TITOLO 2</b>	In conto capitale	1.942.571,54	927790,11	47,76092365
<b>TITOLO 3</b>	Per incremento attività finanziarie			
<b>TITOLO 4</b>	Rimborso Prestiti	206.204,00	206202,49	99,99926772
<b>TITOLO 5</b>	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria			
<b>TITOLO 7</b>	Uscite per conto di terzi e partite di giro	551.300,00	378870,77	68,72315799
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.691.058,52</b>	<b>3407268,83</b>	<b>72,6332621</b>

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	878.800,00	872.211,88	99,25032772
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.004.644,07	954.405,87	94,99940312
TITOLO 3	Entrate extratributarie	435.498,00	401.562,80	92,20772541
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.680.718,03	1.640.819,44	97,62609853
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.500,00	3.534,37	100,982
TITOLO 6	Accensione prestiti			#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	603.300,00	378.870,77	62,79972982
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.606.460,10</b>	<b>4.251.405,13</b>	<b>92,29223824</b>

## SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2095442,3	1894405,46	90,40599495
TITOLO 2	In conto capitale	1990405,9	927790,11	46,61311092
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie			#DIV/0!
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	206204	206202,49	99,99926772
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria			#DIV/0!
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	603300	378870,77	62,79972982
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4895352,20</b>	<b>3407268,83</b>	<b>69,60211831</b>

### 1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 28.03.2017.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera CC)
G.C.	59	26.06.2017		26/24.7.2017
C.C.	28	24.07.2017	Assestamento generale	
G.M.	90	09.10.2017		33/22.11.2017
C.C.	36	22.11.2017		

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

numero	data	Descrizione	
41	15.05.2017	Variazione bilancio di cassa a seguito riaccertamento ordinario residui	

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
76	28.08.2017		42/22.11.2017
125	18.12.2017		53/29.12.2017

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 28.03.2018 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2017.

Nel corso del 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 17.000,00 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo			
	C.C. n.90 del 09.10,2017			C.C. n. __ del ____
Fondi vincolati	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 17.000,00		€ -	€ -
Fondi liberi	€ -			€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 17.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale generale</b>				<b>€ 17.000,00</b>

Pertanto, nell' esercizio 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per l' importo complessivo di € 17.000,00 interamente destinato a spese di investimento.

### 1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				392295,40
RISCOSSIONI	(+)	745453,75	3595605,94	4341059,69
PAGAMENTI	(-)	736897,91	2961344,94	3698242,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1035112,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1035112,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	126308,52	655799,19	782107,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32791,86	445923,89	478715,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			26142,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			996753,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ....</b>	<b>(=)</b>			<b>315608,75</b>

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	398.678,00	102.105,59	358.311,45	203.307,37	315.608,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	398.678,00	102.105,59	358.311,45	203.307,37	315.608,75

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-5.338,77
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		24.507,20
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>19.168,43</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	271.892,10
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	4.251.405,13
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	3.407.268,83
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.022.895,45
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>93.132,95</b>

Il suddetto risultato della gestione di competenza non tiene in considerazione la quota di €17.000,00 di avanzo di amministrazione 2016 applicato per spese di investimento.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	25.042,23
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.228.180,55
Avanzo applicato alla parte corrente	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destnate alle spese in conto capitale ( - )	22.875,94
<b>TOTALE RISORSE CORRENTI</b>	<b>2.230.346,84</b>
Spese titolo I	1.894.405,46
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	206.202,49
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	26.142,21
<b>TOTALE IMPIEGHI CORRENTI</b>	<b>2.126.750,16</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>103.596,68</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.644.353,81
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti ( - )	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	22.875,94
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	246.849,87
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	17.000,00
<b>TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>1.931.079,62</b>
Spese Titolo II	927.790,11
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	996.753,24
<b>TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>1.924.543,35</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE</b>	<b>6.536,27</b>
<b>3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI</b>	
Entrate Titolo IX	378.870,77
Spese Titolo VII	378.870,77
<b>RISULTATO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

<b>Miglioramenti</b>		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0	0,00
per economie di residui passivi	0	24.507,20
		24.507,20
<b>Peggioramenti</b>		
per eliminazione di residui attivi	0	5338,77
<b>SALDO della gestione residui</b>		<b>19.168,43</b>
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2920,6
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	791,51
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,52
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1626,14
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0
		<b>5338,77</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
<b>TITOLO 1</b>	Correnti	24443,73
<b>TITOLO 2</b>	In conto capitale	63,47
<b>TITOLO 3</b>	Per incremento attività finanziarie	0
<b>TITOLO 4</b>	Rimborso Prestiti	0
<b>TITOLO 5</b>	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0
<b>TITOLO 7</b>	Uscite per conto di terzi e partite di giro	0
		<b>24507,2</b>

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		<b>(A) € 315.608,75</b>
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		115215,73
Indennità fine mandat		6484,93
Rinnovo contrattuale		4500,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>126200,66</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		826,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>826,90</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>15486,43</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>15486,43</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>173094,76</b>

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2017, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2018 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

#### A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;



d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

#### **A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili**

**A1) Sanzioni codice della strada (art. 208, l. 285/92)**, per la sola quota relativa ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità su strade provinciali o statali tramite apparecchiature di rilevamento - art. 4ter D.L. 16/2012:

Quota vincolata € 826,90

### **B) FONDI ACCANTONATI**

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

#### **b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione,

l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € **115.215,73**.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

breve descrizione	cap. entrata	%	Residui attivi TOT entrata 2017	accantonamento minimo al fondo 2017	accantonamento effettivo
accertamenti ICI	51		2378,5	651,37	651,37
accertamenti IMU	59		18743		16.379,17
TARSU	80		29563,37	14.467,02	23.243,45
TARES	81		2.438,90	231,94	1.000,00
TARI	84		129.236,33	41.460,99	44.500,00
IMP. PUBBLICITA	100		12.766,66	5.186,66	12.766,66
RIMB.SOCIO ASSIST.	161		4.237,11	1.863,99	3.900,00
Rimb.pasti anziani	767		5.353,00	528,23	533,31
Fitti fabbricati	505		795,29	158,06	316,12
Rimborso SAD	771		8.675,12	40,61	225,76
Sanzioni amministrative	799		1.047,40	1.028,55	1.028,55
Sanzioni CdS	335		11.306,59	3.949,15	8.163,12
Rimborso trasporto scolastico	793		402,00	203,44	203,44
Rimborso refezione scolastica	794		1.344,85	1.021,29	1.021,29
Proventi serv. Cimiteriali	1082		1.630,00	779,82	779,82
Rimborso spese affittuari	761		1118,05	503,67	503,67
<b>Totale</b>				<b>72.074,79</b>	<b>115.215,73</b>

Per le entrate relative ai capitoli 59, 80, 81, 84, 100, 161 e 335 è stata accantonata una quota superiore al minimo in considerazione dell' elevato grado di inesigibilità dei relativi crediti.

### **B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali**

L' Ente non ha in corso contenziosi che necessitano di accantonamento a fondo rischi.

### **B3) Altri accantonamenti**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ....". Su tale capitolo non e' possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende l' accantonamento di € 1.800,00 relativo al fondo del 2017 oltre agli accantonamenti pari ad € 4.684,93 eseguiti negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 6.484,93.

E' stata inoltre accantonata una quota di € 4.500,00 per gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2016/2018.

### **C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO.**

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota destinata agli investimenti ammonta a e 15.486,43 e deriva da:

€ 9.497,07 quota di avanzo 2016 destinato agli investimenti e non utilizzato;

€ 5.925,89 economie verificatesi sugli impegni di spesa in c/capitale finanziati da FPV

€ 63,47 residui passivi del titolo II eliminati per insussistenza.

### **D) FONDI LIBERI**

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di

previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 173.094,76.-

#### **1.4 Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2017 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come già dettagliato nell'apposita sezione;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui ai commi 707 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), ovvero i cosiddetti equilibri costituzionali;

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sotto riportato evidenzia quanto segue:

Equilibrio di parte corrente (tabella 1):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00	392295,4
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25042,23	25042,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2318942,07 0,00	2228180,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2095442,30 26142,00 45349,65	1920547,67 26142,21 45349,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		206204,00 0,00	206202,49 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>42338,00</b>	<b>126472,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		42338,00	22875,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>			<b>0,00</b>	<b>103596,68</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>		

Equilibrio di parte capitale (tabella 2):

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	17000,00	17000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	246849,87	246849,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1684218,03	1644353,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42338,00	22875,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1990405,90 996753,24	1924543,35 996753,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>6536,27</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>110132,95</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>103596,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>103596,68</b>

## 1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017</b>				<b>392295,4</b>
Riscossioni	+	745453,75	3595605,94	4341059,69
Pagamenti	-	736897,91	2961344,94	3698242,85
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>642816,84</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			0
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017</b>				<b>1035112,24</b>

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2017 è stata quantificata in € 21.430,00, così suddivisi:

entrate da mutui	€ _____
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 21.430,00
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ _____
altra fonte.....	€ _____

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2017, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2018 da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	€ _____
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 710.741,30



entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ _____
altra fonte.....	€ _____

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017				392295,4
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	76732,71	744062,16	820794,87
II	Trasferimenti	84663,39	942380,11	1027043,5
III	Extratributarie	109919,92	287305,01	397224,93
IV	Entrate in c/capitale	399982,89	1253143,1	1653125,99
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	61408,5	3534,37	64942,87
VI	Accensione di prestiti	0	0	0
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0	0	0
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.746,34	365.181,19	377927,53
<b>TOTALE</b>		<b>745453,75</b>	<b>3595605,94</b>	<b>4341059,69</b>
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	387.091,58	1595826,51	1.982.918,09
II	In conto capitale	336673,09	790645,44	1.127.318,53
III	Per incremento attività finanziarie	0	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0	206.202,49	206.202,49
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0	0	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.133,24	368.670,50	381.803,74
<b>TOTALE</b>		<b>736.897,91</b>	<b>2.961.344,94</b>	<b>3.698.242,85</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>1.035.112,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017</b>				<b>1.035.112,24</b>

### L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

## 1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2017, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Con riferimento al riaccertamento al 31/12/2017, l'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), stabilisce che le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Pertanto, con riferimento agli importi confluiti nell'FPV di spesa generato nel 2016, il legislatore ha dato un anno di tempo in più rispetto al principio contabile per formalizzare le procedure di individuazione del contraente, consentendo di mantenere così in piedi il quadro economico. La rideterminazione dei residui al 31/12/2017 e la corrispondente definizione dell'esigibilità dei movimenti ha tenuto conto di tale deroga.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

<b>TITOLO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>precedenti al 2013</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
I	Tributarie	29.563,37	6.417,04	8.933,49	9.303,60	45.979,62	128.149,72	228.346,84
II	Trasferimenti					10.387,54	12.025,76	22.413,30
III	Extratributarie			1.390,55	7.951,33	1.535,50	114.257,79	125.135,17
IV	Entrate in c/capitale					3.900,00	387.676,34	391.576,34
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							
VI	Accensione di prestiti							
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro				217,29	729,19	13.689,58	14.636,06
<b>TOTALE</b>		<b>29.563,37</b>	<b>6.417,04</b>	<b>10.324,04</b>	<b>17.472,22</b>	<b>62.531,85</b>	<b>655.799,19</b>	<b>782.107,71</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SPESE</b>	<b>precedenti al 2013</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>TOTALE</b>
I	Correnti	788,00	3978,14	1.342,88	2347,79	12747,41	298578,95	319783,17
II	In conto capitale						137144,67	137144,67
III	Per incremento attività finanziarie							
IV	Rimborso Prestiti							
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.079,18			1434,87	5073,59	10200,27	21787,91
<b>TOTALE</b>		<b>5.867,18</b>	<b>3.978,14</b>	<b>1.342,88</b>	<b>3.782,66</b>	<b>17.821,00</b>	<b>445.923,89</b>	<b>478.715,75</b>

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n).

I residui attivi si riferiscono alla TARSU degli anni 2010 e 2012 per i quali sono in corso le procedure per la riscossione coattiva.

I residui passivi del titolo I si riferiscono alle quote di compartecipazione ad alcuni progetti sovracomunali (Progetto piedibus e progetto famiglie e genitorialità) per i quali non sono ancora pervenuti i rendiconti degli enti capofila.

I residui passivi del TIT. VII si riferiscono a depositi cauzionali.

## 1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2017, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

<b>ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Previsione definitiva 2017</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>% Scost.</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	971.815,41	827.232,32	878.800,00	872.211,88	99,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.137.937,24	1.033.705,30	1.004.644,07	954.405,87	95,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	370.144,28	355.530,18	435.498,00	401.562,80	92,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.196,85	375.817,71	1.680.718,03	1.640.819,44	97,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	3.500,00	3.534,37	100,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	30.400,00			#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			#DIV/0!
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	319.337,37	261.867,22	603.300,00	378.870,77	62,80
Utilizzo avanzo di amministrazione	160.240,45	-	17.000,00		-
Fondo pluriennale vincolato	153.504,33	-	271.892,10	271.892,10	100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.508.175,93</b>	<b>2.884.552,73</b>	<b>4.895.352,20</b>	<b>4.523.297,23</b>	<b>#DIV/0!</b>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.053.866,65	1.936.485,32	2.095.442,30	1.894.405,46	90,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	703.139,28	531.118,08	1.990.405,90	927.790,11	46,61
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.189,14	168.733,36	206.204,00	206.202,49	100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	319.337,37	261.867,22	603.300,00	378.870,77	62,80
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.244.532,44</b>	<b>2.898.203,98</b>	<b>4.895.352,20</b>	<b>3.407.268,83</b>	<b>299,82</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

### 1.7.1 LE ENTRATE

#### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO				scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def.)	2017 (accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
IMU	414.390,41	398.226,70	405.000,00	393.618,41	97,19
IMU partite arretrate	-	820,00	20.000,00	23.037,00	115,19
ICI partite arretrate	181,49	8.393,00	1.000,00	18,34	1,83
Imposta comunale sulla pubblicità	7.720,00	7.620,00	10.000,00	9.924,94	99,25
Addizionale IRPEF	121.335,15	139.668,34	160.000,00	165.741,92	103,59
TASI	204.814,81	55.072,03	57.000,00	56.647,38	99,38
Altre imposte					#DIV/0!
TARI	216.625,65	213.268,07	220.000,00	216.844,22	98,57
TARI partite arretrate					#DIV/0!
TOSAP	4.421,11	4.164,18	5.800,00	6.379,67	109,99
Altre tasse	2.326,79				#DIV/0!
Diritti sulle pubbliche affissioni					#DIV/0!
	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>971.815,41</b>	<b>827.232,32</b>	<b>878.800,00</b>	<b>872.211,88</b>	<b>99,25</b>

Preliminarmente si specifica che, con riferimento alle entrate tributarie, la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016).

Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Inoltre, come chiarito anche da alcune diversi sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione va intesa nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative ad incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia relative a riduzione od abolizione di regimi agevolativi.

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2017 è stata accertata la somma di € 398.226,70.

## RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

Nell'anno 2017 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU : € 23.037,00

ICI : € 18,34

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Nel 2017 l'accertamento è stato pari ad € 165.741,92

## TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per l'importo di € 68.743,45.

L'accertamento è stato pari ad € 216.844,22.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI — Dal 01.01.2017 il tributo è gestito in forma diretta attraverso l'UTI COLLINARE che si avvale del supporto di una ditta esterna.

A fronte delle inadempienze del concessionario che gestiva il servizio fino al 31.12.2016 è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per l'importo di € 12.766,66 pari all'importo del saldo del canone 2015 e dell'intero anno 2016.

TOSAP/COSAP — L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 6.379,67

## Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def)	2017 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.137.937,24	1.010.066,80	986.644,07	942.769,39	95,55314005
Trasferimenti correnti da famiglie	-	23.638,50	16.000,00	11.486,48	71,7905
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	2.000,00	150,00	7,5
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	1.137.937,24	1.033.705,30	1.004.644,07	954.405,87	94,99940312

I suddetti trasferimenti sono stati accertati sulla base dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti.

### **Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni**

ENTRATE	2015	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.983,25	196.658,04	173.500,00	165.492,44	95,38469164
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.209,21	44.131,33	50.200,00	49.125,14	97,85884462
Interessi attivi	2.336,50	2.487,82	2.600,00	2.240,74	86,18230769
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti	182.615,32	112.252,99	209.198,00	184.704,48	88,29170451
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	370.144,28	355.530,18	435.498,00	401.562,80	92,20772541

**VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI -** Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 165.492,44 e si riferisce principalmente ai proventi dei servizi erogati alla collettività (mensa scolastica fino al 30.06.2017 in quanto dal mese di settembre 2017 in seguito al nuovo appalto del servizio mensa la riscossione delle quote di compartecipazione a carico degli utenti viene effettuata direttamente dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, trasporto scolastico e servizi sociali) e ai fitti attivi.

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

SERVIZIO		ENTRATA		USCITA		% di copertura consuntivo 2017	% di copertura previsionale 2017
		Descrizione	Importo	Descrizione	Importo		
<b>MENSA SCOLASTICA (da gennaio a giugno 2017)</b>		Rimborso spese per servizi di refezione scolastica	35.064,15	Mensa - Manutenzione e riparazione	175,07		
		Rimborso spese refezione scolastica MIUR per pasti insegnanti	2.008,89	Servizio refezione scolastica	34.545,66		
				Utenze	2.144,33		
				Personale	17.760,64		
<b>Totale servizio</b>			37.073,04		54.625,70	67,87%	64,72%
<b>UTILIZZO IMPIANTI COMUNALI</b>		Proventi dai centri sportivi	5.272,50	Utenze	2.983,71		
				Pulizia impianti comunali	2.080,18		
				Personale	2.112,61		
<b>Totale servizio</b>			5.272,50		7.176,50	73,47%	96,77%
<b>CENTRI VACANZA</b>		Proventi per organizzazione centri vacanze	9.920,00	Gestione centro vacanza	11.888,10		
		Compartecipazione comune di Coseano	1.208,25	Servizio di refezione per centro vacanze	2.576,94		
				Pulizie centro vacanze	764,92		



				Utenze	210,95		
				Personale	2.667,90		
	<b>Totale servizio</b>		11.128,25		18.108,81	61,45%	68,03%
TRASPORTO SCOLASTICO		Rimborso spese trasporto scolastico	4.787,95	Carburante	6.917,12		
				Spese per la gestione dei trasporti	6.434,89		
				Spese per servizio di trasporto scolastico (noleggio scuolabus)	1.254,00		
				Accompagnamento scuolabus	4.560,02		
				Personale	6.225,23		
		<b>Totale servizio</b>		4.787,95		25.391,26	18,86%
PASTI AGLI ANZIANI		Quota di rimborso spese pasti anziani	27.121,50	Servizio erogazione pasti caldi	37.604,84		
		<b>Totale servizio</b>		27.121,50	37.604,84	72,12%	79,02%
DOPOSCUOLA (da gennaio a giugno 2017)		Rimborso doposcuola	1.640,95	Servizio di mensa	1.570,88		
				Servizio di gestione doposcuola	5.044,83		

			Pulize doposcuola	691,04		
			Utenze	108,20		
			Personale	689,29		
	<b>Totale servizio</b>	1.640,95		8.104,24	20,25%	30,67%
<b>TASSO DI COPERTURA MEDIO</b>		87.024,19		151.011,35	57,63%	61,00%

#### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale.

I proventi relativi alle sanzioni per violazioni a norme del codice della strada risultano accertati e utilizzati, per la parte vincolata del 50%, come di seguito specificato:

	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	40.472,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	5.880,00
entrata netta	34.592,14
destinazione a spesa corrente vincolata	17.296,07
Perc. X Spesa Corrente	%
destinazione a spesa per investimenti	0
Perc. X Investimenti	0000%

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento per il 2017 è pari ad € 2.240,74.

## Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	2015	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	392.136,47	375.183,57	1.664.718,03	1.631.328,70	97,99429517
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	6.000,00	-	0
Altre entrate in conto capitale	3.060,38	634,14	10.000,00	9.490,74	94,9074
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>395.196,85</b>	<b>375.817,71</b>	<b>1.680.718,03</b>	<b>1.640.819,44</b>	<b>97,62609853</b>

### CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Contr. Reg.le straordinario per investimenti	5.934,72
Contr. Reg.le per manutenzione repellenti	246.612,55
Contr. Reg.le lavori II lotto piazza Cimolino	100.000,00
Contr.reg.le riqualificazione centro storico	580.000,00
Contr. Reg.le compl. I lotto piazza Cimolino	200.000,00
Contr.reg.le zone 30	100.000,00
Contr. Reg.le lavori riqualif. Piazza Cimolino	398.781,43

### ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 9.490,74 e sono stati interamente destinati a spese di investimento.

### Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def)	2017 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	-	-	3.500,00	3.534,37	100,982
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	3.500,00	3.534,37	100,982

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati. Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 3.534,37 e si riferiscono alla dismissione della partecipazione nel Parco Agroalimentare di San Daniele del Friuli.

### Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def)	2017 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Anticipazioni	-	30.400,00			#DIV/0!
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da accensione di prestiti</b>	-	30.400,00	-	-	#DIV/0!

Nel corso del 2017 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2017 risulta essere pari ad € 1.928.034,00 .

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo

degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 3,40%, contro un limite normativo pari al 10%.

#### **Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

ENTRATE	2015	2016	2017	2017	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	319.337,37	137.353,00	270.000,00	159.481,64	59,06727407
Entrate per conto terzi	-	124.514,22	333.300,00	219.389,13	65,82332133
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>319.337,37</b>	<b>261.867,22</b>	<b>603.300,00</b>	<b>378.870,77</b>	<b>62,79972982</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## 1.7.2 LE SPESE

### Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2016	2017	2017	della col.3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	2	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	512.967,02	551.978,00	511.057,13	92,58650345
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.746,72	42.314,05	39.488,75	93,32302155
Acquisto di beni e servizi	836.791,92	878.414,43	815.448,57	92,83187322
Trasferimenti correnti	395.834,88	411.650,00	375.607,23	91,24431677
Interessi passivi	99.093,82	92.025,00	92.024,67	99,9996414
Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.313,09	24.886,50	21.857,96	87,83059088
Altre spese correnti	38.737,87	94.174,32	38.921,15	41,32883572
<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>1.936.485,32</b>	<b>2.095.442,30</b>	<b>1.894.405,46</b>	<b>90,40599495</b>

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 del 06.03.2017 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che é stata finanziata nell'anno 2017 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 4.648,22 oltre agli oneri.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 260 del 12.12.2017.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 22.12.2017

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Dignano non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di

appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile, per un totale di € 815.448,57.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i trasferimenti annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

contributi ad associazioni locali € 34.950,00

trasferimento alla Regione extra gettito ICI/IMU € 218.560,09

trasferimento all' Istituto Comprensivo per attività scolastiche € 6.300,00

trasferimento all' UTI Collinare per servizio tributi e personale €35.746,81

trasferimento all' Azienda Sanitaria per servizi disabilità €20.144,02

trasferimento a privati per servizi sociali (carta famiglia, canoni locazione, ecc.) € 17.130,76

#### INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 92.024,67.

#### RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi e rimborsi spese personale in convenzione, per un totale di € 21.857,96 .

#### ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 6.038,20 per la quota libera, e pari ad € 2.986,47 per la quota vincolata. Nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 50.000,00. Nella sezione "variazioni" sono riportati le diverse variazioni approvate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,

vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

## Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-		-	#DIV/0!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	531.118,08	1.981.870,23	923.364,86	46,59058126
Contributi agli investimenti	-		-	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale	-		-	#DIV/0!
Altre spese in conto capitale	-	8.535,67	4.425,25	51,84420204
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>531.118,08</b>	<b>1.990.405,90</b>	<b>927.790,11</b>	<b>46,61311092</b>

Durante il 2017 si è provveduto ad avviare e/o attuare i seguenti investimenti:

1. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI REPELLENTI PRESENTI SUL LATO SINISTRO DEL FIUME TAGLIAMENTO (*spesa prevista Euro 296.000,00*)



*I lavori si sono svolti regolarmente dal 23.01.2017 al 12.04.2017.*

*Con determinazione n. 111 del 3.07.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.*

*Con determinazione n. 218 del 3.11.2017 è stato approvato il quadro economico finale ed il contributo regionale che finanziava interamente l'opera è stato rendicontato.*

## **2. LAVORI DI CHIUSURA DELLA DISCARICA COMUNALE PER INERTI (spesa prevista Euro 81.334,70)**

*Con determinazione n. 74 del 9.02.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione delle opere di movimentazione terra e con determinazione n. 76 del 9.02.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione delle opere a verde.*

*L'opera è stata rendicontata e il contributo regionale che la finanziava è stato interamente introitato.*

*A conclusione del procedimento, la Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Friuli Venezia Giulia ha emesso il 31.07.2017 il decreto n. 2307 AMB di attestazione di avvenuta chiusura e ripristino della Discarica di 2<sup>a</sup> categoria tipo "A".*

## **3. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CIMOLINO E PIAZZA PLEBISCITO (1° LOTTO) (spesa prevista Euro 450.000,00)**

*Il Contratto d'appalto dei lavori con l'Impresa DI GIUSTO STRADE s.r.l. con sede a Magnano in Riviera (UD) al prezzo di Euro 344.197,86 oltre l'IVA (ribasso del 6,65 %) è stato stipulato il 28.06.2017.*

*I lavori sono stati consegnati il 14.08.2017 e sono tuttora in corso.*

## **4. LAVORI DI SOSTITUZIONE CONDOTTA IRRIGUA DOMESTICA DI VIA ROMA NEL CAPOLUOGO (spesa prevista Euro 25.000,00)**

*I lavori sono stati affidati con determinazione n. 273 del 18.12.2017 e sono stati regolarmente conclusi.*

## **5. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CIMOLINO E PIAZZA PLEBISCITO (2° LOTTO) (spesa prevista Euro 300.000,00)**

*Con determinazione del Servizio Tecnico 22 del 17.02.2017 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione di Piazza Cimolino e Piazza Plebiscito - 2° lotto dell'importo complessivo di Euro 300.000,00 di cui Euro 74.538,88 per lavori ed Euro 225.461,12 per somme a disposizione a firma dell'ing. Alessandro Nutta dello Studio NuttaAssociati di Udine.*

*Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 27 del 1.03.2017 l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta S.I.C.E.A. Società Italiana Costruzioni Edili ed Affini s.r.l. con sede ad Attimis (UD) verso il prezzo complessivo di Euro 73.638,88 oltre gli oneri di sicurezza di Euro 900,00 e pertanto Euro 74.538,88 oltre l'IVA al 10%.*

*E' stato stipulato il contratto d'appalto Rep. 1390 del 3.4.2017 registrato ad Udine al n. 5055 serie 1T il 21.04.2017 per l'importo di Euro 74.538,88.*

*I lavori si sono svolti regolarmente dal 28.03.2017 al 13.06.2017.*

*Con determinazione n. 465 del 11.12.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.*

*E' continuato il procedimento espropriativo avviato nel 2013 e ci sono stati incontri con la ditta esproprianda e la formulazione di varie proposte al fine di trovare un accordo. Il dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ha emesso due decreti d'esproprio, prot. n. 7935 e 7936 entrambi datati il 20.10.2017.*

*Il contributo regionale di Euro 200.000,00 che finanzia l'intervento è stato interamente introitato.*

## **6. COMPLETAMENTO DEL 2° LOTTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CIMOLINO E PIAZZA PLEBISCITO NEL CAPOLUOGO (spesa prevista Euro 185.000,00)**

*Con determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Dignano e Coseano n. 4 del 19.01.2017 l'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'Impresa S.I.C.E.A. Società Italiana Costruzioni Edili ed Affini s.r.l. con sede ad Attimis (UD) al prezzo complessivo di Euro 126.214,53 oltre gli oneri di sicurezza di Euro 3.600,00 e pertanto Euro 129.814,53 oltre l'IVA al 10 % corrispondente al ribasso del 12,31% (dodicivirgolatrentuno).*

*E' stato stipulato il contratto d'appalto Rep. 1389 del 3.4.2017 registrato ad Udine al n. 5054 serie 1T il 21.04.2017 per l'importo di Euro 129.814,53.*

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 12.06.2017 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1.

I lavori si sono svolti regolarmente dal 14.02.2017 al 21.06.2017.

Con determinazione n. 445 del 24.11.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

#### 7. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DEL CENTRO STORICO MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO COMUNALE AD USO POLIFUNZIONALE (spesa prevista Euro 600.000,00)

Con la determinazione del Servizio Tecnico n. 101 del 26.06.2017 è stato affidato all'ing. Alessandro NUTTA la progettazione e la direzione dei lavori e all'ing. Antonio PEZ il coordinamento della sicurezza dell'intervento "Riqualificazione urbanistica del centro storico di Dignano mediante ristrutturazione fabbricato ad uso polifunzionale e centro civico primo stralcio".

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26 giugno 2017 è stato approvato il progetto esecutivo di "Riqualificazione urbanistica del centro storico di Dignano mediante ristrutturazione fabbricato ad uso polifunzionale e centro civico primo stralcio" dell'importo di Euro 101.412,32 per lavori oltre Euro 10.141,23 per somme a disposizione a firma dell'ing. Alessandro NUTTA con studio a Udine (UD).

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 109 del 30.06.2017 tali lavori sono stati affidati alla ditta S.I.C.E.A. Società Italiana Costruzioni Edili ed Affini s.r.l. con sede ad Attimis (UD) verso il prezzo a corpo di Euro 100.000,00 oltre l'Iva al 10% comprensiva di Euro 400,00 per oneri di sicurezza e pertanto per Euro 110.000,00;

I lavori si sono svolti regolarmente dal 30.06.2017 al 13.08.2017.

Con determinazione n. 439 del 17.11.2017 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione del primo stralcio.

Con determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Dignano e Coseano n. 14 del 6.2.2017 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'impresa Lizzi s.n.c. con sede a Ragogna (UD) verso il prezzo di Euro 399.640,92 oltre l'IVA al 10% corrispondente al ribasso offerto sull'elenco prezzi del 13,25%.

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 100 del 26.06.2017 è stata approvata la perizia di variante riduttiva dell'intervento dell'importo complessivo di Euro 600.000,00 di cui Euro 369.768,86 per lavori ed Euro 230.231,14 per somme a disposizione a firma del geom. Andrea Mecchia, Responsabile dell'Ufficio Unico Tecnico dei Comuni di Coseano e Dignano.

Con la determinazione n. 114 dell'8.7.2017 è stata impegnata a favore dell'Impresa Edile Lizzi s.n.c. la somma di Euro 369.768,86 oltre l'IVA al 10% e pertanto Euro 406.745,75.

E' stato stipulato il contratto d'appalto Rep. 1393 del 18.8.2017 registrato ad Udine al n. 10993 serie 1T il 06.09.2017 per l'importo di Euro 369.768,86.

I lavori sono iniziati il 2.10.2017 e sono tuttora in corso.

#### 8. LAVORI DI REALIZZAZIONE ZONE 30 NEI COMUNI DI DIGNANO, RAGOGNA, RIVE D'ARCANO E SAN DANIELE DE FRIULI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "#ASCUOLASICURI" (spesa prevista Euro 142.857,14)

La progettazione definitivo-esecutiva è stata suddivisa in tre lotti con lavorazioni omogenee.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 9.10.2017 è stato approvato il 2° lotto dei lavori di realizzazione "Zone 30" nei Comuni di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli nell'ambito dell'intervento denominato "#ascuolasicuri" aggiornato al 13.02.2017, dell'importo di Euro 51.352,00 di cui Euro 40.320,00 per lavori ed Euro 11.032,00 per somme a disposizione a firma dell'ing. Alberto NOVARIN dello Studio Novarin s.a.s. di Udine.

Con determinazione n. 205 del 17.10.2017 l'appalto del 2° lotto dei lavori è stato affidato alla ditta FANTON s.r.l. con sede a Selvazzano Dentro (PD).

Con determinazione n. 299 del 28.12.2017 è stato approvato il 3° lotto dei lavori di realizzazione "Zone 30" nei Comuni di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli nell'ambito dell'intervento denominato "#ascuolasicuri" dell'importo di Euro 49.295,03 di cui Euro 38.450,03 per lavori ed Euro 10.845,00 per somme a disposizione a firma dell'ing. Alberto NOVARIN dello Studio Novarin s.a.s. di Udine.

#### Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2016 (impegni)	2017 (previsioni def)	2017 (impegni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	168.733,26	206.204,00	206.202,49	99,99926772
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI</b>	168.733,26	206.204,00	206.202,49	99,99926772

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2015	2016	2017
Debito residuo al 01/01	€ 2.440.760,35	€ 2.272.571,21	€ 2.103.837,95
Accensione di nuovi prestiti		€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 168.189,14	€ 168.733,26	€ 175.802,49
Estinzioni anticipate		€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 2.272.571,21	€ 2.103.837,95	€ 1.928.035,46

## Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (previsioni def)	2017 (impegni)	
	1	2	3	4	
Spese per partite di giro	197.794,00	137.353,00	270.000,00	159.481,64	59,06727407
Spese per conto terzi	121.543,37	124.514,22	333.300,00	219.389,13	65,82332133
<b>TOTALE Spese</b>	<b>319.337,37</b>	<b>261.867,22</b>	<b>603.300,00</b>	<b>378.870,77</b>	<b>62,79972982</b>

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

### 1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2017 è pari a:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 25.042,23
FPV – parte capitale	€ 246.849,87

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 26.142,21
FPV – parte capitale	€ 996.753,24

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

#### 1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento con relative fonti di finanziamento

Uscita cap.	Descrizione	Importo	Entrata	Tipol. Entrata	Descrizione	Importo
4000/01	REALIZZAZIONE ZONE 30	-	951	Contr. Reg.le ord.	CONTR. REG.LE ZONE 30	100.000,00
4000/99	FPV	132.853,51		FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	32.853,51
4691/1	RIQUALIF.PIAZZA CIMOLINO	6.100,00	967	Contr. Reg.le ord.	CONTR. REG.LE RIQUALIF. PIAZZA	398.781,43
4691/99	FPV	409.270,95		FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	16.589,52
4694/00	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CIMOLINO A DIGNANO II LOTTO (RISORSA 972)	125.182,00	972	Contr. Reg.le c/k	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE	100.000,00
				AVANZO	AVANZO AMMINISTRAZIONE	17.000,00
				Margine corrente	Margine corrente	1.838,00
				FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.344,00
4696	RIQUALIFIC. CENTRO STORICO RISTRUTT. FABBRICATO	325.709,38	978	CON. REG.LE	Contr. Reg.le	580.000,00
4696/99	FPV	254.290,62				
4800/00	INCARICHI PER VARIANTI URBANISTICHE	7.661,83	934/00	Contr. Reg.le Ord.	CONTRIBUTO REG.LE ORD. PER INVESTIMENTI	5.934,72
4800/99	FPV	338,16	861		ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	2.065,27
3833/00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA REPELLENTI FIUME TAGLIAMENTO - IN DELEGAZIONE AMMINISTR. REG.LE (E.CAP. 968)	243.511,70	968	Contr. Reg.le c/k	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE	243.448,26
				Margine corrente	Margine corrente	63,44
3834	Restituzione contributo repellenti	3.164,29	968	Contr. Reg.le	CONTRIBUTO REG.LE C/CAPITALE	3.164,29
4695/01	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CIMOLINO A DIGNANO (COMPLETAMENTO II LOTTO)	173.136,96		FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	173.136,96
3110/010	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	11.999,99		FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	11.999,99
4697	COMPLETAMENTO I LOTTO PIAZZA	-	979	Contr. Reg.le	Contr. Regionale	200.000,00
4697/99	FPV	200.000,00				
3991	ACQUISTO BENI PER TERRITORIO	1.647,00	861		ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	1.469,10
				Margine corrente	Margine corrente	177,90
2980	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZ.	1.260,96	925	OU	ONERI URBANIZZAZIONE	1.260,96
3137	ACQUISTO ATTREZZ. MENSA SCOLST.	3.416,00	925	OU	ONERI URBANIZZAZIONE	3.416,00
4700	LAVORI STR. MANUT. CONDOTTE IRRIG	25.000,00		Margine corrente	Margine corrente	20.186,22
			925	OU	ONERI URBANIZZAZIONE	4.813,78
	TOTALI	1.924.543,35				1.924.543,35

#### 1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese correnti non ripetitive. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € \_\_\_\_\_;
- condoni (accertamenti in parte corrente): € \_\_\_\_\_;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per ICI e IMU € 6.676,17

(al netto FCDE)

- entrate per eventi calamitosi: € \_\_\_\_\_ ;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzate per € \_\_\_\_\_,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzati per € \_\_\_\_\_ nella parte corrente),
- c) gli eventi calamitosi, realizzati per € \_\_\_\_\_,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzati per € \_\_\_\_\_),
- e) oneri straordinari della gestione corrente € 6.045,00

### 3. I RISULTATI CONSEGUITI

Passando dall'analisi dei dati contabili a quella degli obiettivi così come descritti nel DUP 2017/2019 si dà atto che gli stessi sono stati per la maggior parte raggiunti.

Si evidenzia, con soddisfazione, come nel corso del 2017 siano stati raggiunti in particolare i seguenti obiettivi:

- la convenzione con il Comune di Coseano (ufficio tecnico iniziata nel 2015), con l' UTI Collinare (tributi e personale), con la Comunità Collinare (sistema informativo territoriale, cultura, canile), quella di segreteria con i Comuni di Rive d' Arcano e San Vito di Fagagna e quella della polizia locale con i Comuni di San Daniele, Ragogna e Rive d'Arcano hanno mantenuto gli standard consueti;
- l'attività dell'**ufficio di polizia locale** associato può essere così riassunto: verbali C.d.S n. 210 - verbali regolamenti n. 9 - sinistri stradali n. 4 - ore di servizio presso le scuole h. 240 - ore di pattugliamento h. 1000 per 2 operatori - verifiche residenze n. 47 - servizi funebri n. 36 - Km percorsi 11.088- ordinanze emesse n. 36 - autorizzazione disabili n. 16 - autorizzazioni impianti pubblicitari n. 1 - movimenti anagrafe canina n. 134;
- l'attività del **SUAP** associato può essere così riassunto:  
n. 13 pratiche edilizie/ambientali – n. 19 pratiche commerciali ecc. – n. 13 pratiche per manifestazioni temporanee – n. 1 servizi (centro vacanze)
- All'**ufficio demografico** sono state rilasciate n. 286 carte di identità – sono state n. 235 le variazioni anagrafiche effettuate e n. 95 gli eventi registrati nel registro di stato civile;
- Nell'anno 2017 il servizio tributi affidato all' UTI Collinare ha continuato le attività di accertamento e di rimborso di tributi indebitamente percepiti;
- Attività dell'ufficio **edilizia privata**:  
Permessi di Costruire presentati n. 12;  
S.C.I.A. in sostituzione del Permesso di Costruire presentate n. 0;  
S.C.I.A. presentate n. 16;  
Comunicazioni attività edilizia libera presentate n. 13;  
Agibilità rilasciate n. 5;  
Certificati di destinazione urbanistica rilasciati n. 41;  
Certificati idoneità alloggiativa n. 1;  
Autorizzazioni rottura manto n. 13.
- Nell'ufficio **urbanistica**:  
E' stata adottata ed approvata la variante n. 27, approvata la variante n. 29 e adottata la variante n. 30 al P.R.G.C..
- nell'ufficio **ragioneria** sono stati n. 1740 le reversali d'incasso emesse e n. 1842 i mandati di pagamento effettuati – e n. 129 le fatture emesse.

- Prosegue in modo soddisfacente il servizio di pulizia dei fabbricati comunali affidato ad una ditta esterna;
- prosegue in modo soddisfacente la gestione della biblioteca, già affidata dal 2011 ad una ditta specializzata;
- prosegue in modo soddisfacente la gestione del servizio mensa scolastica (nonché quello per i centri estivi e per gli anziani) affidato dal 2011 ad una ditta esterna;
- il servizio “doposcuola ” per gli alunni della scuola primaria è stato effettuato fino alla chiusura dell’ anno scolastico 2016/2017 affidandolo ad una ditta esterna;
- è stato ulteriormente migliorato e potenziato il “centro vacanze”, mediante l’affidamento del servizio ad una ditta esterna e estensione degli utenti anche ai residenti del Comune di Coseano;
- prosegue il servizio di pre-accoglienza presso la scuola primaria mediante affidamento a ditta esterna fino alla fine dell’ a.s. 2016/2017 e dal 01.09.2017 mediante l’ utilizzo di personale LSU e con convenzione con l’ associazione Pro Schola;
- si è continuato a finanziare il servizio “Centro risorsa donna” in collaborazione con i comuni limitrofi;
- è stato ripetuto positivamente il progetto “Borse Lavoro Giovani” per favorire l’aggregazione e la socializzazione dei giovani stessi (4+4);
- sono stati erogati i contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione per immobili adibiti ad uso abitativo (n. 8 domande istruite e 8 accolte);
- nell’ufficio assistenza sono stati n. 2 i nuovi inserimenti di anziani in strutture comunitarie - n. 18 gli utenti del servizio di assistenza domiciliare - n. 43 gli utenti possessori di Carta Famiglia per l’ottenimento dei benefici regionali di cui alla L.R. 11/2006 - n. 13 le istanze per l’ottenimento della “compensazione sulla fornitura di energia elettrica /SGATE” - n. 5 le istanze per l’ottenimento della “compensazione sulla fornitura di gas /SGATE” - n. 51 le istanze per l’ottenimento della “compensazione sulla fornitura di energia elettrica, di cui alla misura regionale “Carta famiglia” - n. 1 domande per l’assegno al nucleo familiare con 3 figli minori (statale); - n. 1 domande per l’assegno di maternità (statale);
- è stato attivato il progetto di Lavoro Socialmente Utili relativo alla manutenzione del patrimonio (finanziato dalla Regione) con l’ impiego di un lavoratore in CIGS;
- sono stati avviati e conclusi i progetti di “Cantieri Lavoro” (finanziati totalmente dalla Regione) che hanno visto l’impiego, per 6 mesi, di n. 2 lavoratori disoccupati entrambi impiegati a supporto degli operai.



## ELENCO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Miss.		Pgm		Titolo		Previsioni definitive	Impegni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	Spese correnti	84.680,00	75.912,19
1		2	Segreteria generale	1	Spese correnti	143.634,05	127.858,78
1		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	120.600,00	108.636,82
1		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-
1		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	34.500,00	32.861,37
1		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	168.237,70	161.301,55
1		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Spese in conto capitale	2.739,00	1.647,00
1		6	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	115.625,66	112.292,10
1		6	Ufficio tecnico	2	Spese in conto capitale	1.261,00	1.260,96
1		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	90.000,00	67.078,71
1		8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	12.200,00	9.122,35
1		8	Statistica e sistemi informativi	2	Spese in conto capitale	-	-
1		10	Risorse umane	1	Spese correnti	67.528,00	59.981,22
1		11	Altri servizi generali	1	Spese correnti	48.975,27	40.561,24
1		11	Altri servizi generali	2	Spese in conto capitale		
<b>1</b>	<b>Totale</b>					<b>889.980,68</b>	<b>798.514,29</b>

3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	93.500,00	91.388,35
3		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2	Spese in conto capitale	12.000,00	11.999,99
<b>3</b>	<b>Totale</b>					105.500,00	103.388,34
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	31.015,95	29.276,42
		1	Istruzione prescolastica	2	Spese in conto capitale		
4		2	Altri ordini di istruzione	1	Spese correnti	64.561,55	58.630,85
4		2	Altri ordini di istruzione	2	Spese in conto capitale		
4		6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	118.200,00	114.529,87
4		6	Servizi ausiliari all'istruzione	2	Spese in conto capitale	3.500,00	3.416,00
4		7	Diritto allo studio	1	Spese correnti	1.100,00	1.100,00
<b>4</b>	<b>Totale</b>					218.377,50	206.953,14
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	2	Spese in conto capitale	-	-
5		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	37.700,00	30.743,07
5		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	Spese in conto capitale	-	-
<b>5</b>	<b>Totale</b>					37.700,00	30.743,07
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	Spese correnti	29.804,30	28.641,08
6		1	Sport e tempo libero	2	Spese in conto capitale		
6		2	Giovani	1	Spese correnti	3.000,00	2.400,00
<b>6</b>	<b>Totale</b>					32.804,30	31.041,08
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica assetto del territorio	1	Spese correnti	4.750,00	4.740,32
8		1	Urbanistica assetto del territorio	2	Spese in conto capitale	1.526.689,91	662.790,17
<b>8</b>	<b>Totale</b>					1.531.439,91	667.530,49

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1	Spese correnti	-	-
9		1	Difesa del suolo	2	Spese in conto capitale	272.936,60	246.675,99
9		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti		-
9		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	-	-
9		3	Rifiuti	1	Spese correnti	206.132,80	205.924,84
9		3	Rifiuti	2	Spese in conto capitale		
9		4	Servizio idrico integrato	2	Spese in conto capitale	-	-
9		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	1.500,00	1.230,40
<b>9</b>	<b>Totale</b>					480.569,40	453.831,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	173.342,65	172.355,76
10		5	Viabilità e infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	167.169,01	
<b>10</b>	<b>Totale</b>					340.511,66	172.355,76
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	1.300,00	723,86
<b>11</b>	<b>Totale</b>					1.300,00	723,86
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	3.000,00	2.047,24
12		3	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	40.000,00	39.228,52
12		5	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	32.500,00	11.233,00
12		6	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	15.200,00	5.050,52
12		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	20.800,00	20.434,83
12		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	19.670,05	19.369,49

12		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	-	-
<b>12 Totale</b>						131.170,05	97.363,60
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	Spese correnti	6.100,00	6.100,00
<b>13 Totale</b>						6.100,00	6.100,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	8.600,00	8.216,24
<b>14 Totale</b>						8.600,00	8.216,24
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Spese correnti	400,00	400,00
15		3	Sostegno all'occupazione	1	Spese correnti	28.810,00	24.744,19
<b>15 Totale</b>						29.210,00	25.144,19
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	Spese correnti	2.000,00	1.730,19
<b>17 Totale</b>						2.000,00	1.730,19
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	Spese correnti	218.600,00	218.560,09
<b>18 Totale</b>						218.600,00	218.560,09
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	1	Spese correnti	724,67	-
20		1	Fondo di riserva	2	Spese in conto capitale	3.500,00	-
20		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	Spese correnti	45.349,65	-
20		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2	Spese in conto capitale	610,38	-
20		3	Altri fondi	1	Spese correnti	1.800,00	-
<b>20 Totale</b>						51.984,70	-
50	Debito pubblico	4	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	Rimborso prestiti	206.204,00	206.202,49
<b>50 Totale</b>						206.204,00	206.202,49
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	Spese correnti	-	-

60		1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-
<b>60 Totale</b>						-	-
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	7	Uscite per conto terzi	603.300,00	378.870,77
<b>99 Totale</b>						603.300,00	378.870,77
<b>TOTALI</b>						<b>4.895.352,20</b>	<b>3.407.268,83</b>

## 4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### 4.1 Equilibri costituzionali.

Il comune di Dignano nell'anno 2016 ha ricevuto € 45.000,00 di spazi finanziari dalla Regione e ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2018 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo

già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Il comune di DIGNANO nell'anno 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:



Comune di DIGNANO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA		Previsioni di competenza al 31/12/2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)	
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	25.042	25.042
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	224.546	224.546
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	9.557	9.557
<b>A)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) (2)</b>	<b>(+)</b>	<b>240.031</b>	<b>240.031</b>
<b>B)</b>	<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>878.800</b>	<b>872.212</b>
<b>C)</b>	<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.004.644</b>	<b>954.406</b>
<b>D)</b>	<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>435.498</b>	<b>401.563</b>
<b>E)</b>	<b>Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.680.718</b>	<b>1.640.819</b>
<b>F)</b>	<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.500</b>	<b>3.534</b>
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
<b>G)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.069.300	1.894.405
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	26.142	26.142
H3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	45.350	
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	1.800	
<b>H)</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1 + H2 - H3 - H4 - H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.048.292</b>	<b>1.920.547</b>
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	993.053	927.790
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	996.753	996.753
I3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	610	
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	
<b>I)</b>	<b>Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1 + I2 - I3 - I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.989.796</b>	<b>1.924.543</b>
<b>L)</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
M0)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)	0	0
M1)	PENALITA' 2016 (3)	(-)	0	0
<b>N)</b>	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M - M1)</b>		<b>205.103</b>	<b>207.475</b>
<b>O)</b>	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>P)</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)</b>		<b>205.103</b>	<b>207.475</b>

(1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione triennale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assettata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di proconsuntivo.

(2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione triennale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assettata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 indicare l'importo di proconsuntivo.

(3) Gli spazi finanziari di cui alle lettere G e H sono precisati (come da modello 1) "dettaggio variazioni saldo di finanza pubblica".

(4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dalle variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di proconsuntivo.

(5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'azienda.

(6) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

#### **4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario**

L'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 e anche quelli proposti nell'atto di indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del 20.02.2018.

#### **4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti

#### **4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2017, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.**

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2017, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

<b>DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE</b>	<b>INDIRIZZO SITO INTERNET</b>
CAFC SPA	<a href="http://www.cafcspa.com">www.cafcspa.com</a>
COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	<a href="http://www.friulicollinare.it">www.friulicollinare.it</a>
CONSULTA D' AMBITO (ATO)	<a href="http://www.atocentralefriuli.it">www.atocentralefriuli.it</a>
CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI	<a href="http://www.scuolamosaicistifriuli.it">www.scuolamosaicistifriuli.it</a>

#### **4.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2017:



DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CAFC SPA	0,9955
COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	6,25
CONSULTA D' AMBITO (ATO)	0,49
CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI	0,82

#### 4.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
CAFC SPA	0	0	1.898,83	1.440,60	458,23
ATO	0	0	0	0	0
CON.SCUOLA MOSAICISTI	0	0	0	0	0
COM.COLLINARE	2042,54	2573,72	9199,50	9199,50	531,18

Si riportano nella sottostante tabella, in relazione alle discordanze di cui alla tabella precedente, le motivazioni ed i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione da adottarsi entro il 31/12/2017.

Organismo partecipato	Discordanza	Motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione
CAFC	458,23	Il CAFC ha contabilizzato € 458,23 di depositi cauzionali che non sono presenti nei residui dell' ente
COM. COLLINARE	531,18	La Comunità Collinare contabilizza i crediti al netto dell' IVA mentre gli impegni del Comune sono comprensivi di IVA

**4.8 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.**

<b>Bene</b>	<b>N. Inv.</b>	<b>Descrizione bene</b>	<b>Categoria bene</b>	<b>Valore netto al 31.12.2017</b>
Demanio	1	CIMITERO DI DIGNANO	CIMITERI	187.922,40
Demanio	2	CIMITERO DI BONZICCO	CIMITERI	10.935,36
Demanio	3	CIMITERO DI CARPACCO	CIMITERI	164.971,63
Demanio	4	RETE IDRICA DIGNANO	ACQUEDOTTI	0,00
Demanio	5	RETE IDRICA BONZICCO	ACQUEDOTTI	0,00
Demanio	6	RETE IDRICA CARPACCO	ACQUEDOTTI	0,00
Demanio	7	RETE IDRICA VIDULIS	ACQUEDOTTI	0,00
Demanio	8	RETE IDRICA COMUNALE	ACQUEDOTTI	0,00
Demanio	9	RETE FOGNARIA DIGNANO	FOGNATURE	10.343,71
Demanio	10	RETE FOGNARIA BONZICCO	FOGNATURE	0,00
Demanio	11	RETE FOGNARIA CARPACCO	FOGNATURE	192.453,18
Demanio	12	RETE FOGNARIA VIDULIS	FOGNATURE	17.250,99
Demanio	13	RETE FOGNARIA COMUNALE	FOGNATURE	53.325,12
Demanio	14	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DIGNANO	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	74.716,95
Demanio	15	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA BONZICCO	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.703,32
Demanio	16	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CARPACCO	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	145.015,98
Demanio	17	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIDULIS	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	72.616,30
Demanio	18	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.277.234,26
Demanio	19	VIABILITA DIGNANO	STRADE E PIAZZE	685.375,02
Demanio	20	VIABILITA BONZICCO	STRADE E PIAZZE	5.130,30
Demanio	21	VIABILITA CARPACCO	STRADE E PIAZZE	198.724,73
Demanio	22	VIABILITA VIDULIS	STRADE E PIAZZE	159.001,91
Demanio	23	VIABILITA COMUNALE	STRADE E PIAZZE	1.268.409,08
Demanio	24	DEPURATORE DIGNANO	FOGNATURE	57.738,00
Demanio	25	DEPURATORE BONZICCO	FOGNATURE	0,00
Demanio	26	DEPURATORE CARPACCO	FOGNATURE	0,00
Demanio	27	DEPURATORE VIDULIS	FOGNATURE	0,00
Demanio	28	DISCARICA INERTI	PROTEZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	98.817,61
Demanio	29	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E ARREDO URBANO	GIARDINI PUBBLICI E PASSEGGIATE	125.951,61
Demanio	30	INFRASTRUTTURE PIP CARPACCO	STRADE E PIAZZE	1.118.891,53
Demanio	31	VIABILITA CICLABILE	STRADE E PIAZZE	1.063.071,53
Demanio	32	VIABILITA VICINALE	STRADE E PIAZZE	16.767,23

Demanio	33	PIAZZOLA ECOLOGICA CARPACCO	PROTEZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	93.666,94
Demanio	34	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	682.579,55
Demanio	35	SEDE GRUPPO ALPINI - BONZICCO	BENI DEMANIALI GENERICI	748,80
Demanio	36	PARCO PUBBLICO LOCALITA COOZ	GIARDINI PUBBLICI E PASSEGGIATE	0,00
Demanio	37	PIAZZOLA ECOLOGICA DIGNANO	PROTEZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	267.834,40
Demanio	38	RETE PER LA CONNETTIVITA INFORMATICA PUBBLICA	CONNETTIVITA INFORMATICA PUBBLICA	2.459,19
Indisp.	1	PALAZZO MUNICIPALE	FABBRICATI PUBBLICI	114.242,62
Indisp.	2	MAGAZZINO COMUNALE	FABBRICATI DI SERVIZIO	114.957,22
Indisp.	3	SEDE PROTEZIONE CIVILE	FABBRICATI DI SERVIZIO	200.527,24
Indisp.	4	SCUOLA ELEMENTARE DIGNANO	FABBRICATI SCOLASTICI	745.978,52
Indisp.	5	SCUOLA MATERNA DIGNANO	FABBRICATI SCOLASTICI	544.672,43
Indisp.	6	EX SCUOLA MATERNA CARPACCO	FABBRICATI SCOLASTICI	79.773,98
Indisp.	7	BIBLIOTECA COMUNALE	FABBRICATI PUBBLICI	228.995,53
Indisp.	8	CENTRO POLIFUNZIONALE DIGNANO	FABBRICATI DI SERVIZIO	250.946,43
Indisp.	9	CENTRO POLIFUNZIONALE BONZICCO	FABBRICATI DI SERVIZIO	18.579,39
Indisp.	10	CENTRO POLIFUNZIONALE CARPACCO	FABBRICATI DI SERVIZIO	77.365,75
Indisp.	11	CENTRO POLIFUNZIONALE VIDULIS	FABBRICATI DI SERVIZIO	119.209,53
Indisp.	12	CENTRO POLISPORTIVO DI DIGNANO	FABBRICATI DI SERVIZIO	195.457,50
Indisp.	13	IMPIANTO SPORTIVO CARPACCO	FABBRICATI PUBBLICI	103.882,67
Indisp.	14	BOCCIODROMO COMUNALE	FABBRICATI DI SERVIZIO	54.883,75
Indisp.	15	CANONICA DI VIDULIS - SALA RIUNIONI	FABBRICATI DI SERVIZIO	10.762,77
Indisp.	16	CANONICA DI VIDULIS - ABITAZIONE	FABBRICATI DI SERVIZIO	0,00
Indisp.	17	CANONICA DI BONZICCO	FABBRICATI DI SERVIZIO	7.993,64
Disp.	1	EX LATTERIA SOCIALE	FABBRICATI DI PATRIMONIO	35.040,00
Disp.	2	FG.4 MN.1639	TERRENI PIP	3.402,42
Disp.	3	FG.4 MN.1641	TERRENI PIP	3.906,48
Disp.	4	FG.4 MN.1733	TERRENI PIP	65,94

Disp.	5	FG.4 MN.1735	TERRENI PIP	238,12
Disp.	6	FG.4 MN.1737	TERRENI PIP	300,12
Disp.	7	FG.4 MN.1739	TERRENI PIP	413,97
Disp.	8	FG.4 MN.1741	TERRENI PIP	450,60
Disp.	9	FG.4 MN.1743	TERRENI PIP	80,60
Disp.	28	FG.4 MN.1395	TERRENI PIP	1.347,42
Disp.	29	FG.4 MN.1396	TERRENI PIP	118,89
Disp.	30	FG.4 MN.1429	TERRENI PIP	4,23
Disp.	31	FG.4 MN.1430	TERRENI PIP	344,70
Disp.	32	FG.4 MN.1506	TERRENI PIP	2.459,34
Disp.	33	FG.4 MN.1451	TERRENI PIP	10.352,00
Disp.	34	FG.14 MN.995 SUB.2	TERRENI DI PATRIMONIO	1.234,77
Disp.	35	FG.14 MN.995 SUB.3	TERRENI DI PATRIMONIO	1.234,77
Disp.	36	FG.14 MN.995 SUB.4	TERRENI DI PATRIMONIO	1.234,77
Disp.	37	FG.14 MN.995 SUB.5	TERRENI DI PATRIMONIO	1.234,77
Disp.	38	FG.14 MN.995 SUB.6	TERRENI DI PATRIMONIO	785,75
Disp.	39	FG.14 MN.995 SUB.7	TERRENI DI PATRIMONIO	785,75
Disp.	40	FG.14 MN.995 SUB.8	TERRENI DI PATRIMONIO	898,01
Disp.	41	FG.14 MN.995 SUB.9	TERRENI DI PATRIMONIO	785,75
Disp.	42	FG.14 MN.995 SUB.10	TERRENI DI PATRIMONIO	1.459,27
Disp.	43	FG.14 MN.995 SUB.11	TERRENI DI PATRIMONIO	1.459,27
Disp.	44	FG.14 MN.995 SUB.12	TERRENI DI PATRIMONIO	1.459,27
Disp.	45	FG.14 MN.995 SUB.13	TERRENI DI PATRIMONIO	1.459,27
Disp.	46	FG.10 MN.95	TERRENI DI PATRIMONIO	45,00
Disp.	47	FG.10 MN.103	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	48	FG.10 MN.115	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	49	FG.14 MN.60	TERRENI DI PATRIMONIO	39,38
Disp.	50	FG.15 MN.190	TERRENI DI PATRIMONIO	140,63
Disp.	51	FG.16 MN.458	TERRENI DI PATRIMONIO	32,63
Disp.	52	FG.16 MN.536	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	53	FG.16 MN.537	TERRENI DI PATRIMONIO	13,50

Disp.	54	FG.16 MN.767	TERRENI DI PATRIMONIO	648,00
Disp.	55	FG.16 MN.768	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	56	FG.17 MN.462	TERRENI DI PATRIMONIO	51,75
Disp.	59	FG.4 MN.24	TERRENI DI PATRIMONIO	20,25
Disp.	60	FG.4 MN.25	TERRENI DI PATRIMONIO	40,50
Disp.	61	FG.4 MN.557	TERRENI DI PATRIMONIO	1.614,38
Disp.	64	FG.4 MN.1553	TERRENI PIP	0,00
Disp.	65	FG.4 MN.1604	TERRENI PIP	68,45
Disp.	67	FG.5 MN.236	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	68	FG.5 MN.237	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	69	FG.5 MN.238	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	70	FG.8 MN.20	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	71	FG.8 MN.52	TERRENI DI PATRIMONIO	292,50
Disp.	72	FG.8 MN.225	TERRENI DI PATRIMONIO	65,25
Disp.	73	FG.14 MN.218 SUB.4	TERRENI DI PATRIMONIO	0,00
Disp.	75	FG.4 MN.2064	TERRENI PIP	3.323,28
Disp.	77	FG.4 MN.2066	TERRENI PIP	186,66
Disp.	84	FG.4 MN.2068	TERRENI PIP	463,11
Disp.	86	FG.4 MN.2070	TERRENI PIP	1.890,23
Disp.	107	FG.14 MN.312 - EDIFICIO PIAZZA CIMOLINO	FABBRICATI DI PATRIMONIO	334.576,48
Disp.	108	FG.16 MN.D	TERRENI DI PATRIMONIO	192,00
Disp.	109	FG.16 MN.728	TERRENI DI PATRIMONIO	26,40
Disp.	110	FG.16 MN.727	TERRENI DI PATRIMONIO	321,60
Disp.	111	FG.16 MN.412	TERRENI DI PATRIMONIO	372,00
Disp.	112	FG.14 MN.803	TERRENI DI PATRIMONIO	348,00
Disp.	113	FG.14 MN.799	TERRENI DI PATRIMONIO	300,00
Imm. in corso	48	REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA DI DIGNANO	IMM. IN CORSO - BENI DEMANIALI	7.550,40
Imm. in corso	51	VIABILITA – ZONE 30 - RIDUZIONE VELOCITÀ VEICOLARE E MIGLIORAMENTO AREE CICLO-PEDONABILI DELLE AREE RESIDENZIALI	IMM. IN CORSO - BENI DEMANIALI	10.003,68
Imm. in	53	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CIMOLINO A	IMM. IN CORSO -	40.729,05

corso		DIGNANO - 1 LOTTO (EN CAP 967)	BENI DEMANIALI	
Imm. in corso	56	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX LATTERIA TURNARIA DI DIGNANO	IMM. IN CORSO - BENI DISPONIBILI	7.485,92
Imm. in corso	58	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CENTRO STORICO DI DIGNANO - RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO COMUNALE AD USO POLIFUNZIONALE	IMM. IN CORSO - BENI INDISPONIBILI	38.000,49

#### 4.9 Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

L' Ente non ha diritti reali di godimento.

#### 4.10 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno nel 2017 devono assicurare la riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

L' ente ha rispettato il suddetto vincolo come risulta dalla seguente tabella:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE

tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2017	
SPESE MACROAGGREGATO 1	511057,13	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	28631,65	(+)
Spese LSU e cantieri lavoro	17577,96	(+)
IRAP	35581,64	(+)
<b>TOTALE</b>	<b>592848,38</b>	<b>(=)</b>
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2017	
categorie protette		(-)
personale comandato presso altre amm.ni	79646,23	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica		(-)
Diritti rogito (cap. 135)	5665,88	
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari (contr. Reg.le LSU e cantieri lavoro)	17577,96	(-)
Altro		(-)
<b>TOTALE SPESE A RIDUZIONE</b>	<b>102890,07</b>	<b>(=)</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA</b>	<b>489958,31</b>	<b>(=)</b>

<b>MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:</b>	<b>€ 545.903,00</b>
---------------------------------------	---------------------

### 4.11 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei

conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all’art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all’ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell’ente locale la valutazione delle scelte operative.

L’art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

Sono esentati dai predetti vincoli gli enti locali che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

Le disapplicazione delle limitazioni si riferisce alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L’eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall’art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Dignano ha approvato il Rendiconto 2016 in data 29.04.2017 ed ha rispettato i vincoli di finanza pubblica pertanto per il 2017 non è stato soggetto ai vincoli in questione.

Rimangono vincolate le spese relative alle autovetture e alle missioni dei dipendenti.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2017.

	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO
SPESE	2009	limite	2017
MISSIONI 50%	€ 2.118,80	€ 1.059,40	€ 641,89
SPESE	2011	limite	2017
manutenzione automezzi (30%)	€ 2.500,00	€ 750,00	€ 642,59

#### 4.12 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall’art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell’Amministrazione, alla sezione “ Amministrazione trasparente”.

Si riporta di seguito l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014



<b>l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017</b>	<b>- 12,53 gg</b>
<b>l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza</b>	<b>€ _____/___/_____</b>

Tale numero, preceduto da un segno - (meno), indica che mediamente i pagamenti avvengono in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

**Alla luce di quanto esposto si può concludere che:**

1. l'attività della Giunta Comunale è stata coerente con i programmi stabiliti;
2. l'azione del segretario comunale, dei responsabili di servizio e dei singoli dipendenti è stata generalmente più che soddisfacente;
3. i costi d'esercizio sostenuti per i vari servizi risultano per lo più adeguati tenuto conto delle varie economie di spesa registrate nel corso dell'anno soprattutto quelle generate dai servizi in convenzione.

**Dignano li, 18.04.2018**

**Il Sindaco**

*- Ing. Riccardo Zuccolo -*